



BOLLICINE PROTAGONISTE

Recessione? Ci si beve sopra Il Prosecco cresce ancora

CONTROTTENDENZA

La crisi? Beviamoci sopra. Il Prosecco non la sente, anzi: sono solo due le voci in crescita per l'export di Marca verso la Germania, e la prima (+7,4%, l'altra riguarda l'alimentare con +5,6%) porta proprio la firma delle bollicine. Nonostante gli acquisti di vini italiani a valore risultino in calo del 9% in Germania nel primo semestre dell'anno, il Prosecco è in netta controtendenza. «La Germania a livello generale sta riscon-

trando delle difficoltà, l'andamento delle vendite lo mostra, e il Veneto è molto legato all'industria tedesca – analizza Stefano Bottega, produttore con l'azienda di famiglia e presidente del gruppo vinicolo di Confindustria Veneto Est – Per quanto riguarda il vino, soprattutto le bollicine e il Prosecco, siamo in controtendenza e comunque in crescita, merito di un lavoro consolidato negli anni: le nostre bollicine hanno lavorato sotto il profilo della qualità e della sostenibilità, e i risultati ora si vedono».

Bottega esprime anche ottimismo «per l'andamento dei prossimi mesi e del pros-

simo anno vista la buona vendemmia 2024 chiusa con il 15% di aumento della produzione. Sia vini che distillati hanno una produzione di alto livello, con un trend di crescita costante negli ultimi anni».

La recessione tedesca, insomma, almeno nei bicchieri non arriva. «Quello della Germania non è un mercato estemporaneo, è consolidato: anche l'aperitivo come in Italia è di gran moda, le bollicine venete e trevigiane sono protagoniste anche sulle tavole tedesche e continuano a esserlo», sottolinea Bottega, «Sottolineerei il buon lavoro fatto dai con-

sorzi, è stato molto importante con la sinergia che si è venuta a creare negli ultimi mesi dopo l'elezione dei nuovi presidenti, è migliorata la comunicazione del Prosecco che viene visto anche per l'aspetto qualitativo e le differenze tra Doc, Asolo Montello e Conegliano Valdobbiadene». Allargando l'orizzonte, «come tappa importante per la crescita ora in agenda c'è l'Expo di Osaka nel 2025, dove il padiglione Italia sarà protagonista e il Prosecco avrà un ruolo di primo piano», conclude il presidente del gruppo vinicolo di Confindustria Veneto Est. —

F.P.



Stefano Bottega

PROTAGONISTE BEVANDE E ALIMENTARI TRAINANO IL MADE IN ITALY

Per Stefano Bottega
«il mercato tedesco
non è estemporaneo
Dà i frutti il lavoro
di comunicazione
fatto in questi anni»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

028279